

Calzaturificio Borri: “Entro l’anno diremo cosa farne”

Pubblicato: Venerdì 26 Settembre 2014



Si devono usare ancora le lire per parlare

del Calzaturificio Borri: 8 miliardi di lire, per la precisione. Questa è la cifra che nel 2001 è uscita dalla casse comunali per acquistare la struttura che, con una spesa di altri 15 miliardi, **avrebbe dovuto accogliere gli uffici decentrati del Comune** e, magari, «collegarsi con Palazzo Gilardoni con un tunnel sotterraneo», ricorda oggi il Senatore Giampiero Rossi. Sul caso si era avviata anche una **commissione di inchiesta** e **si era interessata anche la magistratura** ma nulla si è più mosso. Almeno fino ad oggi.

«**Questa amministrazione non concluderà il suo mandato senza dire cosa fare di quello stabile**» dice risoluta l'assessore Paola Reguzzoni prima di annunciare che «entro l'anno prepareremo la scheda attuativa per l'opera» (un modo elegante per dire che si deciderà che farne, ndr). L'ex numero 1 di Agesp precisa fin da subito che «**ormai i tempi sono cambiati e quindi ogni intervento dovrà prevedere il supporto dei privati**» confermando dunque la linea che l'amministrazione sta segnando anche per gran parte degli immobili acquistati e abbandonati: il conventino, le ex carceri o il palaghiaccio.



In realtà, escludendo i crolli, all'interno del Borri qualcosa nel tempo è cambiato. **Era il 2011 quando Agesp appese un cartello** (quello a destra) sulla facciata della vecchia fabbrica **per lanciare il "concorso di idee" per salvare il Calzaturificio**. «Vorremmo sapere che fine hanno fatto le idee che sono state presentate» chiedono ora in coro le opposizioni «anche perchè -affonda Angelo Verga (PD)- **noi abbiamo dato ad Agesp il compito di valorizzare il nostro patrimonio. E qui invece crolla tutto**».

Dubbi, domande e prospettive future alle quali risponderà direttamente il Sindaco Gigi Farioli. «Il

processo di valorizzazione del Borri è iniziato anche attraverso il PGT che lascia ampi spazi di manovra» premette Farioli prima di annunciare: **«Tutti i dettagli sull'intervento che stiamo pensando saranno presentati in una apposita due giorni di approfondimenti sulla valorizzazione del patrimonio».**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it